

D-LIBRARY Iuav - FAQ

D-LIBRARY Iuav è il deposito istituzionale che raccoglie i contributi scientifici di coloro che partecipano all'attività di ricerca, didattica e formazione dell'Ateneo.

| | |
|---|---|
| Perché D-LIBRARY Iuav? | 1 |
| Che archivi implementa D-LIBRARY Iuav?:..... | 2 |
| Chi può depositare in D-LIBRARY Iuav? | 2 |
| Cosa si può depositare in D-LIBRARY Iuav?..... | 2 |
| Chi può accedere ai documenti di D-LIBRARY Iuav?..... | 2 |
| Quali utilizzi posso fare di D-LIBRARY Iuav? | 2 |
| D-LIBRARY Iuav aderisce a:..... | 2 |
| Cos'è un e-print? | 2 |
| Cosa è OAIS?..... | 2 |
| Cosa è una URI? | 2 |
| Quali sono gli obiettivi di D-LIBRARY Iuav? | 3 |
| Qual è il contesto in cui nasce D-LIBRARY Iuav? | 3 |
| Cosa ha fatto l'Open Archives Initiative (OAI)?..... | 3 |
| Qual è la politica seguita da D-LIBRARY Iuav per i metadati? | 3 |
| Che servizi offre D-LIBRARY Iuav? | 3 |
| Quali sono i vantaggi di utilizzare D-LIBRARY Iuav?..... | 3 |
| Come funziona il diritto d'autore per i documenti depositati? | 3 |
| Si possono depositare lavori già pubblicati? | 4 |
| Il deposito nell'archivio è alternativo alla pubblicazione tradizionale? | 4 |
| I documenti depositati in D-LIBRARY Iuav possono essere utilizzati ai fini concorsuali? | 4 |
| Come si ricerca nell'archivio?..... | 4 |
| Come fa un autore a registrarsi nell'archivio? | 4 |
| Perché compilare il record-utente? | 4 |
| Cosa può fare un autore nel proprio spazio di lavoro? | 4 |
| Come viene garantita la qualità dei documenti contenuti in D-LIBRARY Iuav?..... | 4 |
| I documenti depositati nell'archivio sono sottoposti a controllo?..... | 4 |
| Che tipo di materiale si può depositare in D-LIBRARY Iuav?..... | 4 |
| Che tipo di formati supporta l'archivio? | 4 |
| Qual è lo schema seguito per assegnare i soggetti ai documenti?..... | 4 |
| L'autore può togliere dall'archivio un documento che ha depositato? | 5 |
| Dove indirizzare commenti e richieste di informazioni? | 5 |

Perché D-LIBRARY Iuav?

- aumenta l'impatto e la visibilità della ricerca scientifica;
- permette il reperimento e il recupero della documentazione scientifica e didattica prodotta dall'ateneo in modo facile ed agevole;
- viene indicizzato e reso accessibile dai principali motori di ricerca (Google, Google Scholar, Oaister...);
- consente una politica di libero accesso e fruizione gratuita del materiale archiviato;
- permette all'autore di depositare autonomamente, aggiornare e modificare i propri documenti in modo semplice e immediato, senza necessità di supporto o di mediazione;
- assicura la tutela del diritto d'autore;
- garantisce la conservazione e l'accesso nel tempo ai materiali archiviati in un *repository* e attraverso procedure OAIS;
- fornisce dati statistici d'uso dei materiali depositati;
- rende indipendenti il contenuto dalla presentazione dei documenti e utilizza indirizzi permanenti (URI).

Che archivi implementa D-LIBRARY Iuav?:

- Didattica: materiali didattici dei singoli docenti, integrabile in Esse3,
- Ricerca e-print: post- e pre-print della ricerca,
- Documenti: materiale editoriale Iuav ed esiti della didattica,
- Merito: Tesi e altri materiali meritori

Chi può depositare in D-LIBRARY Iuav?

- i docenti, i ricercatori e i collaboratori alla didattica dell'Ateneo in possesso di un account e-mail istituzionale;
- il personale tecnico-amministrativo per specifici materiali (p.es editoria Iuav).

Cosa si può depositare in D-LIBRARY Iuav?

- articoli, estratti da libro, saggi, rapporti tecnici, working paper, tesi di dottorato, manuali, comunicazioni a convegni o altre tipologie di prodotti della ricerca, opera di uno o più autori;
- opere singole o collane;
- documenti in corso di pubblicazione (pre-print), inediti o già pubblicati (post-print), purché liberi da vincoli di copyright (molti editori concedono l'archiviazione in un deposito istituzionale dei materiali da loro pubblicati).

Chi può accedere ai documenti di D-LIBRARY Iuav?

- Il livello di accessibilità viene di volta in volta definito dall'autore per ciascun documento depositato; un documento può quindi essere accessibile:
- a tutti gli utenti di Internet nel caso venga scelto l'accesso pubblico
- ai soli utenti registrati nei depositi ovvero docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti dell'Università Iuav di Venezia.

Quali utilizzi posso fare di D-LIBRARY Iuav?

- A partire dalle liste o dai singoli documenti posso copiare l'indirizzo (URI) e inserirlo nei siti che desidero, l'indirizzo sia della della *query*, sia del documento non cambierà mai; lo stesso dicasi per ricerche vere e proprie anche se in questo caso l'indirizzo è un poco più lungo;
- posso importare descrizioni di documenti da altri archivi Eprints, oppure esportare le mie descrizioni in altri archivi, l'indirizzo del documento originale rimane inalterato.

D-LIBRARY Iuav aderisce a:

- *open source* utilizzando il software E-prints;
- OAI (Open Archive Iniziative); vedi a tal proposito la Dichiarazione di Berlino (http://www.zim.mpg.de/openaccess-berlin/BerlinDeclaration_it.pdf) alla quale l'Università Iuav di Venezia ha formalmente aderito (verbale del senato accademico del 16.06.2005 <http://www.iuav.it/wfprog/GetURL.exe?ID=98439&type=1> e verbale del consiglio di amministrazione del 17.06.2005 <http://www.iuav.it/wfprog/GetURL.exe?ID=98441&type=1>).

Cos'è un e-print?

- Un e-print è un documento elettronico nato con lo scopo di diffondere l'informazione scientifica, es. i risultati della ricerca in ambito accademico. Ci sono varie tipologie di e-prints: rapporti tecnici, contributi a convegni, articoli, sia nella loro versione precedente a quella stampata (pre-print) sia nella loro versione successiva a quella già pubblicata ad esempio su una rivista (post-print).

Cosa è OAIS?

- OAIS è uno standard ISO (14721 del 2003 Space data and information transfer systems -- Open archival information system) che si sta rapidamente affermando come "lo" standard per la conservazione degli oggetti digitali. Da una presentazione tenuta da Gloria Cirocchi al Seminario Nazionale sui metadati organizzato dall'ICCU il 3 aprile 2001 (<<http://www.iccu.sbn.it/semimeta.htm>>): OAIS "individua termini e concetti rilevanti per l'archiviazione di documenti digitali, identifica le componenti ed i processi chiave comuni alla maggior parte delle attività di conservazione digitale, e propone un modello logico di riferimento per gli oggetti digitali ed i metadati loro associati, che comprende la creazione e l'uso dei metadati utili a gestire il materiale elettronico, dalla fase di acquisizione a quella di conservazione, fino alla fase di accesso" da parte degli utenti.

Cosa è una URI?

- Uniform Resource Identifier (URI, acronimo più generico rispetto ad "URL") è una stringa che identifica univocamente una risorsa generica, in modo da non cambiare per lunghi periodi di tempo.

Quali sono gli obiettivi di D-LIBRARY luav?

- Gli obiettivi specifici di D-LIBRARY luav, allineati a quelli del movimento Eprints (<http://www.ecs.soton.ac.uk/%7Eharnad/Tp/nature4.htm>) si rivolgono da un lato agli autori che vogliono depositare il proprio materiale nell'archivio, dall'altro ai fruitori che vogliono ricercare, accedere ed utilizzare i documenti che esso contiene. In particolare D-LIBRARY luav offre:
- agli autori un'ampia e veloce disseminazione dei propri lavori attraverso il Web,
- ai fruitori, un'agile ricerca, recupero e fruizione gratuita dei documenti con le garanzie di affidabilità date dall'istituzionalità dell'archivio.

Qual è il contesto in cui nasce D-LIBRARY luav?

- La nascita di D-LIBRARY luav si inserisce nel più ampio contesto di risposta all'esigenza di potenziare e velocizzare la comunicazione scientifica dell'Università luav di Venezia aderendo all'Open Archive Initiative (<http://www.openarchives.org>)

Cosa ha fatto l'Open Archives Initiative (OAI)?

- L'Open Archive Initiative (OAI) ha creato un protocollo aperto per le etichette dei metadati (i metadati sono informazioni di corredo ai documenti ad es. "data", "autore", "titolo", etc.). I documenti full-text possono essere in formati diversi e provenire da diverse localizzazioni (o server) ma se usano gli stessi metadati, diventano interoperabili. I metadati collegati ai documenti sono così archiviati insieme ai documenti, e possono essere estratti e riconosciuti dai servizi che li usano. In questo modo tutti i documenti che utilizzano lo stesso protocollo per le etichette dei metadati, possono essere comunemente cercati e recuperati come se fossero contenuti tutti in un'unica collezione globale accessibile a tutti gli utenti.

Qual è la politica seguita da D-LIBRARY luav per i metadati?

- D-LIBRARY luav supporta il protocollo dell'Open Archive Initiative (OAI), quindi permette a servizi esterni all'archivio di prendere i metadati collegati ai documenti contenuti nell'archivio stesso. Questo si traduce nel fatto che i documenti contenuti nell'archivio sono ricercabili e recuperabili anche attraverso l'interrogazione di altri servizi, è come se essi fossero in un unico deposito insieme a tutti i documenti che utilizzano lo stesso protocollo. La politica generale è quella di permettere l'harvesting dei soli metadati, e non quella del full-text.

Che servizi offre D-LIBRARY luav?

- D-LIBRARY luav permette agli autori di auto-archiviare depositando direttamente, previa registrazione (semplice e gratuita), i propri documenti nell'archivio, seguendo dei semplici passi guidati, inoltre garantisce loro una conservazione a lungo termine delle proprie pubblicazioni scientifiche (preprint e postprint), oltre che a renderle velocemente accessibili in tutto il mondo, aumentando così notevolmente la visibilità sia dell'autore e che della propria produzione scientifica.
- D-LIBRARY luav offre la possibilità di depositare nuove versioni di un documento già depositato.
- Esso permette inoltre ai fruitori dei documenti depositati, tramite un' agile ricerca, es. per autore, titolo, soggetto, parole chiave, etc., di accedere e scaricare gratuitamente i documenti in formato elettronico.

Quali sono i vantaggi di utilizzare D-LIBRARY luav?

- Veloce ed ampia diffusione della produzione scientifica
- L'autore che deposita i propri documenti su D-LIBRARY luav avrà il vantaggio di avere una veloce ed ampia diffusione dei risultati della propria ricerca: veloce perché non dovrà aspettare i normali tempi di pubblicazione, ampia perché il proprio lavoro sarà accessibile anche a quegli utenti che non hanno un accesso garantito a quella informazione, ad esempio, per un articolo, esso sarà accessibile anche a quegli utenti la cui biblioteca non ha un abbonamento in corso al periodico su cui sarà pubblicato.
- Ricerca e recupero dell'informazione anche distribuita su più archivi
- Afferenza istituzionale dell'informazione
- L'inserimento del documento prodotto dallo studioso per la didattica o per la ricerca, sia in fase di prepubblicazione che già pubblicato, dà visibilità anche i risultati della ricerca del dipartimento e dell'Università di appartenenza contribuendo in tal modo da aumentarne il prestigio.
- Salvaguardia di autenticità e integrità dell'informazione
- I metadati biografici con i quali viene descritto il fulltext forniscono importanti informazioni riguardo il momento del deposito e la versione del documento depositato.

Come funziona il diritto d'autore per i documenti depositati?

- I documenti depositati in D-LIBRARY luav sono protetti dalla legislazione sulla tutela del diritto d'autore. Depositando i propri lavori su D-LIBRARY luav, l'autore mantiene tutti i diritti morali ed economici del proprio lavoro, sempre che non siano già stati ceduti dallo stesso autore ad un editore nel caso di opere già pubblicate.

Si possono depositare lavori già pubblicati?

- I lavori già pubblicati possono essere depositati dopo essersi assicurati che l'editore che ha pubblicato tali lavori ne autorizzi la diffusione elettronica. Alcuni editori lasciano all'autore la libertà di gestire una copia elettronica del proprio lavoro per inserirla ad esempio sul proprio sito Web oppure su un archivio di e-prints, considerando che tali ambienti non hanno scopi commerciali. Versioni diverse da quelle pubblicate presso un editore possono essere archiviate senza accordi.

Il deposito nell'archivio è alternativo alla pubblicazione tradizionale?

- Il deposito del proprio lavoro su un archivio di e-prints non è alternativo alla pubblicazione "tradizionale", bensì è da considerarsi una modalità complementare per la disseminazione della propria produzione scientifica.

I documenti depositati in D-LIBRARY luav possono essere utilizzati ai fini concorsuali?

- I documenti depositati in D-LIBRARY luav potrebbero essere utilizzati ai fini concorsuali, in quanto depositati su un archivio ufficiale istituzionale con identificazione univoca.

Come si ricerca nell'archivio?

- La ricerca può essere effettuata in due modi:
- Ricerca, opzione che cerca i termini contenuti nella descrizione dei documenti. Ad esempio si possono immettere negli appositi campi parole del titolo, oppure il nome dell'autore. Il motore di ricerca permette sia la ricerca semplice che quella avanzata.
- Scorrimento di liste.

Come fa un autore a registrarsi nell'archivio?

- Un autore che vuole inserire i propri documenti in D-LIBRARY luav deve prima registrarsi (la registrazione è semplice e gratuita).

Perché compilare il record-utente?

- La prima cosa da fare dopo la registrazione è compilare il record-utente con tutti i dati richiesti (quelli contrassegnati da un asterisco sono obbligatori). È importante compilare il record-utente perché i dati in esso contenuti servono sia per le comunicazioni sia per un supporto tecnico in caso di necessità.

Cosa può fare un autore nel proprio spazio di lavoro?

- L'autore nel proprio spazio di lavoro può iniziare il processo di deposito di un documento, tale processo può essere sia concluso in una sola sessione che lasciato in sospeso per essere poi ripreso e ultimato in momenti successivi. Non appena accede al suo spazio di lavoro l'autore visualizza i propri documenti in sospeso: può modificarli, se necessario, e quindi procedere nell'operazione di deposito, oppure può iniziare il deposito di un nuovo documento.

Come viene garantita la qualità dei documenti contenuti in D-LIBRARY luav?

- D-LIBRARY luav è l'archivio istituzionale dall'Università luav di Venezia nel quale possono depositare i loro lavori docenti, ricercatori e studiosi dell'ateneo. I documenti depositati nell'archivio quando sono nello stato di pre-print (oppure reports, working papers) sono senza referaggio, quelli che sono depositati già pubblicati da altri editori sono referati in quell'ambito.

I documenti depositati nell'archivio sono sottoposti a controllo?

- Quando un autore deposita un documento nell'archivio, questo va a finire in uno spazio denominato "Buffer"; successivamente un editor controlla il documento esclusivamente da un punto di vista tecnico/formale, non del contenuto scientifico, che è responsabilità dell'autore, e verifica la completezza dei metadati di descrizione del documento. Il documento può essere accettato e pubblicato oppure può essere mandata all'autore una richiesta delle modifiche necessarie. In ogni caso all'autore arriverà una notifica.

Che tipo di materiale si può depositare in D-LIBRARY luav?

- Su D-LIBRARY luav dell'Università luav di Venezia si può depositare ogni documento tecnico scientifico, pubblicato o non pubblicato, che possa servire ad incrementare, migliorare e potenziare la comunicazione scientifica oltre che a supportare la didattica. Le tipologie di documenti che possono essere inserite nell'archivio possono includere: articoli di riviste in versione pre-print o già pubblicati, working papers, atti di convegni, capitoli di libri, rapporti tecnici, dispense per la didattica, e tesi. Per tutti i documenti già pubblicati, l'autore deve accertarsi che il contratto sottoscritto con l'editore ne consenta la pubblicazione in e-prints.

Che tipo di formati supporta l'archivio?

- È possibile depositare files nei formati: PDF, PostScript, HTML, ASCII (text), MS Word DOC and RTF e altro ancora. Si incoraggia l'utilizzo di formato Acrobat PDF per una maggior leggibilità.

Qual è lo schema seguito per assegnare i soggetti ai documenti?

- D-LIBRARY luav segue lo schema di classificazione, adottato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, nel determinare l'elenco dei settori scientifico-disciplinari (<http://www.miur.it/UserFiles/115.htm>) come dettato nel Decreto Ministeriale del 4 ottobre 2000

http://www.miur.it/0006Menu_C/0012Docume/0015Atti_M/0220Settor_cf2.htm). Tale schena è stato adottato perché ampiamente usato all'interno della comunità accademica italiana.

L'autore può togliere dall'archivio un documento che ha depositato?

- Togliere i documenti depositati nell'archivio è fortemente scoraggiato, perché tale operazione invaliderebbe tutti i legami fatti a quel documento (es commenti fatti all'interno dell'archivio, citazioni, riferimenti a liste di discussione, etc.). E' possibile depositare la versione successiva di qualsiasi documento depositato, il lettore sarà automaticamente dirottato su quest'ultima. In caso di necessità l'amministratore dell'archivio può, su motivata richiesta dell'autore, rimuovere il documento dall'archivio.

Dove indirizzare commenti e richieste di informazioni?

- Se hai bisogno di un'informazione che non hai trovato in queste FAQ, oppure se hai qualche commento o suggerimento su come migliorare il servizio fornito da D-LIBRARY Iuav, non esitare a contattarci mandando una e-mail ad D-library@iuav.it.
- Per problemi di carattere esclusivamente tecnico puoi mandare una e-mail a pierre.piccotti@iuav.it o telefonare al seguente numero +39.0412571108. La persona di riferimento è Pierre Piccotti.